



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 216

Valenza, 14 settembre 2021

- senza impegno di spesa

Oggetto

Comuni di Piossasco, Rivalta, None, Orbassano e Villastellone. Realizzazione di interventi di riforestazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 9/10/2020 e del Decreto del Ministero della transizione ecologica 9/7/2021 - lotto CMT02 – Corona Verde Sud. Conferenza dei servizi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 (e s.m.i.). Parere in merito.

Vista l'ammissibilità a finanziamento, a seguito di candidatura al bando in oggetto, del progetto denominato "Foreste urbane e periurbane nelle Città metropolitane - lotto CMT02 – Corona Verde Sud", presentato dalla Città Metropolitana di Torino, relativa ad interventi di riforestazione nei comuni di Piossasco, Rivalta, None, Orbassano e Villastellone;

vista la comunicazione della Città metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - prot. n. 84264 del 10/8/2021, (ns. prot. n. 3759 del 10/8/2021), con la quale veniva indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativa alla realizzazione degli interventi di cui all'oggetto nei comuni di Piossasco, Rivalta, None, Orbassano e Villastellone - lotto CMT02 – Corona Verde Sud, con richiesta di espressione dei pareri di competenza ai soggetti a vario titolo competenti;

ritenuto, a seguito di valutazione tecnica della documentazione progettuale, che sia necessaria l'espressione di parere da parte dell'Ente-Parco ai sensi dell'art. 26, comma 10, della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

considerato che una parte degli interventi in oggetto ricade all'interno della zona f5 "Area contigua della fascia fluviale del Po piemontese" (parte dei comuni di Rivalta e di Orbassano);

ritenuto a tal fine che il progetto presentato sia coerente con le norme di attuazione del Piano d'Area attualmente vigente;

vista l'istruttoria, predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente-Parco, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale viene espressa una valutazione favorevole, per le considerazioni e nei limiti esposti nell'istruttoria allegata;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28/07/2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 e s.m.i. in merito all'intervento in oggetto, per le considerazioni e nei limiti riportati nell'istruttoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di trasmettere il presente atto alla Città metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale per gli atti di propria competenza rispetto al procedimento in oggetto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it.

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: Istruttoria tecnica.

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese

ISTRUTTORIA TECNICA

prot. e data Ente	prot. e data Richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
3759 del 10/8/2021	84264 del 10/8/2021	Comuni di Piossasco, Rivalta, None, Orbassano e Villastellone. Rich: Città metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale	Realizzazione di interventi di riforestazione – lotto CMT0 2 Corona Verde Sud. Conferenza dei servizi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i.

1. Caratteri dell'intervento

Proposta di realizzazione di interventi di riforestazione nei comuni di Piossasco, Rivalta, None, Orbassano e Villastellone ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 9/10/2020 e del Decreto del Ministero della transizione ecologica 9/7/2021 - foreste urbane e periurbane nelle Città metropolitane. Il progetto è coordinato dalla Città metropolitana di Torino.

Gli interventi previsti nei comuni di Piossasco, None e Villastellone sono esterni al confine del Parco naturale del Po piemontese mentre i siti di progetto afferenti ai comuni di Orbassano e Rivalta rientrano negli ambiti perifluviali del torrente Sangone, in quanto in area contigua compresa nella normativa di competenza del Piano d'Area.

In linea generale le finalità degli interventi previsti in progetto sono riconducibili alla riqualificazione di suolo fortemente antropizzato, al miglioramento della qualità ecologica dei siti, all'incremento del livello di biodiversità delle aree, all'aumento delle superfici forestali comunali nonché alla riduzione dei costi di gestione ed al miglioramento della fruizione.

Nel dettaglio si prevede la realizzazione dei seguenti interventi ricadenti in area contigua del Parco del Po – area stralcio del Torrente Sangone:

- comune di Rivalta: il progetto prevede, nelle aree prive di copertura forestale, la messa a dimora di n. 1.227 esemplari arborei e n. 1.450 esemplari arbustivi. Nelle porzioni di superficie già forestata il progetto prevede la realizzazione di sotto impianti a gruppi di 4 individui disposti sul terreno con una densità di 80 gruppi/ha. Verranno utilizzate specie autoctone arboreo – arbustive quali: farnia, ciliegio selvatico, carpino, cerro, pioppo bianco, acero campestre, pioppo nero, olmo ciliato, sanguinello, biancospino, prugnolo selvatico, spincervino, ligustro, sambuco, evonimo ecc...

Queste aree di intervento sono inserite in contesti marginali ed in prossimità di aree industriali e sono quasi totalmente prive di formazioni vegetali autoctone.

- Comune di Orbassano: l'area complessiva oggetto di intervento misura 17.433 mq, di cui solo 14.900 mq saranno oggetto di rimboschimento (al netto delle fasce di rispetto e delle superfici con copertura arboreo-arbustiva già esistente). Sono previste lavorazioni propedeutiche del suolo ed inerbimenti con miscugli contenenti specie mellifere per impollinatori. Verranno messi a dimora n. 805 esemplari arborei, n. 298 esemplari arbustivi e n. 89 cloni di pioppo.

Il progetto prevede anche l'installazione di una bacheca informativa.

Per i rimboschimenti verranno utilizzate specie autoctone arboreo – arbustive quali: farnia, ciliegio selvatico, ciliegio a grappoli, salice bianco, pioppo bianco, acero campestre, olmo ciliato, pioppo nero, sanguinello, biancospino, pruno selvatico, salice rosso, salice ripaiolo, sambuco, evonimo.

Queste aree di intervento sono inserite in contesti marginali privi di indirizzi gestionali e sono minacciate dall'invasione di specie alloctone invasive, già presenti nel sito. In una porzione dell'area è presente materiale di riporto.

2. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta

Ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) gli interventi ricadono all'interno di aree classificate:

- zona **f5** Area contigua della fascia fluviale del Po piemontese.

3. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n. 243-17401 del 30/5/2002.

4. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'Area l'intervento ricade:

Comune di Rivalta:

- in parte all'interno (zona 17sN3 e 13sN2) ed in parte all'esterno (zona 14sT) della fascia di pertinenza fluviale;
- all'interno delle zone **17sN3, 14sT e 13sN2;**
- all'interno delle schede progettuali **B e D.**

Ai sensi degli artt. 1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "*modello di utilizzazione delle risorse*", nella categoria **U1** usi ed attività naturalistiche: conservazione e gestione naturalistica, contemplazione, osservazione scientifica, escursionismo, bird-watching, ricreazione in forme ed intensità limitate, con esclusione di ogni mezzo motorizzato e non richiedenti particolari infrastrutture d'accesso o d'uso, gestione naturalistica del patrimonio faunistico e forestale;
- per quanto riguarda le "*modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali*", nella categoria **M02**: gestione naturalistica, interventi conservativi o di ripristino e rinaturalizzazione con modificazioni anche sensibili dello stato dei luoghi e rinaturalizzazione, anche di aree agricole la cui gestione rimanga affidata ai conduttori.

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7.delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le *condizioni di intervento*, questo ricade, ai sensi della suddetta tabella 1, nella categoria **C1**: interventi sempre consentiti, per i modelli d'utilizzazione indicati, purché compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici locali.

Comune di Orbassano:

- in parte all'interno (zona 17sN3) ed in parte all'esterno (zona 14sT) della fascia di pertinenza fluviale;
- all'interno delle zone **17sN3 e 14sT;**
- all'interno delle schede progettuali **B e D.**

Ai sensi degli artt. 1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "*modello di utilizzazione delle risorse*", nella categoria **U1** usi ed attività naturalistiche: conservazione e gestione naturalistica, contemplazione, osservazione scientifica, escursionismo, bird-watching, ricreazione in forme ed intensità limitate, con esclusione di ogni mezzo motorizzato e non richiedenti particolari infrastrutture d'accesso o d'uso, gestione naturalistica del patrimonio faunistico e forestale;
- per quanto riguarda le "*modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali*", nella categoria **M02**: gestione naturalistica, interventi conservativi o di ripristino e rinaturalizzazione con modificazioni anche sensibili dello stato dei luoghi e rinaturalizzazione, anche di aree agricole la cui gestione rimanga affidata ai conduttori.

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7.delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le *condizioni di intervento*, questo ricade, ai sensi della suddetta tabella 1, nella categoria **C1**: interventi sempre consentiti, per i modelli d'utilizzazione indicati, purché compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici locali.

5. Osservazioni

Dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia come il progetto presentato sia coerente e compatibile con la normativa del Piano d'Area nonché con le schede progettuali le cui finalità sono la "*riqualificazione delle aree poste in sponda sinistra idrografica, comprese tra gli abitati di Beinasco e Rivalta di Torino, tramite interventi di recupero ambientale e di rinaturalizzazione delle aree di cava esistenti e la riqualificazione delle aree poste in sponda destra idrografica, comprese tra gli abitati di Orbassano e Beinasco, tramite interventi di recupero ambientale e di rinaturalizzazione*".

Tra gli interventi direttamente realizzabili vi è infatti la rinaturalizzazione delle sponde fluviali e l'allontanamento delle attività improprie esistenti.

6. Conclusioni

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate od adottate da parte dell'Autorità di Bacino si esprime:

- **parere favorevole** all'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009, per le considerazioni e nei limiti precedentemente esposti.

7. Soggetti preposti cui inviare il parere dell'Ente

Città metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Direzione Sistemi Naturali.

Istruttoria predisposta dall'area pianificazione e riqualificazione ambientale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese (referenti: dott. agr. Roberto Damilano, dott. for. Manuela Genesis)